



È disponibile l'**APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

I CERTIFICATI DA PORTARE IN VACANZA

La stagionalità, che negli ultimi anni ci ha restituito performance pessime ad agosto, la volatilità sui minimi e il test dei massimi di maggio sul FTSE Mib, invitano alla cautela e a mettere in portafoglio un po' di protezione prima di partire per le vacanze. I migliori Bonus Cap e Top Bonus in grado di reggere all'urto di un'eventuale correzione e un generoso Express sul Cane a sei zampe trovano spazio nel numero che celebra il ritorno al dividendo di Unicredit, protagonista della settimana con una trimestrale da urlo

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



E' iniziato il mese più caldo dell'anno e per molti è tempo di dedicarsi qualche giorno di meritato riposo lontani dai monitor. Tuttavia, lasciare i propri investimenti in balia dell'andamento dei mercati proprio nel mese che negli ultimi anni ha visto un'impennata della volatilità potrebbe non essere opportuno. Non ci sono al momento particolari segnali di pericolo, tuttavia alcuni dati e fattori potrebbero far propendere per l'accensione di una copertura di breve periodo. Con la pubblicazione della trimestrale di Unicredit di questa mattina si è quasi conclusa la stagione degli "earnings" sul mercato italiano. Da Eni a Generali, passando per Intesa Sanpaolo e Unicredit, tutti hanno battuto le stime degli analisti e riportato dati eccellenti. La reazione sui singoli titoli è stata alterna, ma complessivamente l'indice ha beneficiato del rialzo delle big del listino, divenendo proprio nella giornata odierna la migliore Borsa europea da inizio anno con un rialzo superiore al 12,50%. Ma ora che sta per finire il traino delle trimestrali, riuscirà ancora il FTSE Mib a rimanere lassù? La volatilità implicita sulle piazze mondiali continua a essere a livelli minimi. Sul FTSE Mib, dopo un minimo assoluto al 12,3%, la volatilità sta strisciando attorno area 13%. Per quanto potrà durare ancora questa fase di volatilità così bassa? La stagionalità invita alla prudenza. Nel 2015, in poche sedute, l'indice bruciò oltre 1600 punti e nel 2011 la performance negativa agostana fu addirittura del 15,57%. Va tuttavia rilevato che negli ultimi 11 anni, a fronte di 3 mesi chiusi con il segno rosso, si sono contrapposti altrettanti mesi positivi e 5 con variazioni di poco conto. Quindi, è proprio vero che agosto è un mese critico per i mercati azionari? A questo tema è dedicato l'Approfondimento di questo penultimo numero del CJ prima della pausa estiva, nel quale trova spazio anche un Express legato al titolo ENI che al ritorno dalle ferie sarà chiamato alla rilevazione per il possibile rimborso anticipato con un ricco coupon.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Derby estivo Italia – Francia, la periferia riconquista appeal

4

APPROFONDIMENTO

Che agosto sarà nel 2017?

9

A TUTTA LEVA

Unicredit è buy sulla trimestrale

21

IL BORSINO

Rimborso per l'Express Protection su Eurostoxx Select Dividend 30

In rosso il Memory Express Protection

13

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Eni, si infiamma l'utile

12

PILLOLE

Eni, buy degli analisti dopo i dati Pfizer: su l'utile, giù il fatturato

DERBY ESTIVO ITALIA – FRANCIA, LA PERIFERIA RICONQUISTA APPEAL

Piazza Affari si presenta alla vigilia dell'agognato periodo vacanziero con le carte in regola per sopravvivere al rovente clima di agosto. Nella prima parte di anno (luglio compreso) il mercato italiano è uscito dal guado e si è aggiudicato la palma di miglior piazza finanziaria europea. Le prospettive di un tapering della Bce ancora lontano a venire e una earning season che procede positivamente per le aziende tricolore sta infatti ponendo le giuste condizioni per la prosecuzione del virtuoso trend di mercato. Con il trimestre chiuso lo scorso giugno, sono saliti a quattro i quarter consecutivi conclusi in territorio positivo per Piazza Affari; si tratta della serie più lunga dal periodo a cavallo fra il 2006 e il 2007, poco prima che scoppiasse la tristemente celebre crisi finanziaria dei mutui subprime. Lasciato alle spalle un difficile 2016, il mercato azionario tricolore ha riconquistato la sua appetibilità ed è tornato a far gola agli investitori internazionali, ma non solo.

Anche dai vicini confini transalpini, gli interessi che gravano sull'economia del Belpaese sono molteplici e orbitano attorno a settori strategici del sistema nazionale.

Dall'altro lato della medaglia, i cugini francesi si sono mostrati restii a far passare di mano la proprietà dei propri campioni nazionali, una tendenza culminata con le recenti bagarre fra Roma e Parigi sulla questione del controllo dei cantieri navali di Saint Nazaire da parte dell'italiana Fincantieri. Cantieri navali, telecomunicazioni, media, moda e alta finanza: gli interessi che legano a doppio filo le economie di Roma e Parigi sono molto variegati ma non si limitano solo a questo. All'interno di questo derby economico in atto fra i due Paesi al momento la parte francese sembra favorita, anche grazie alla nutrita schiera di manager che presidia da vicino le aziende nostrane.

Nel frattempo, l'euro relativamente forte nei confronti del dollaro statunitense ha favorito un sentiment meno propenso all'investimento sui listini rappresentanti delle grandi aziende esportatrici. Questa tendenza, sintomo del maggior interesse degli investitori nei confronti dei mercati di frontiera (a tener buona compagnia all'Italia sul podio dei migliori listini figura anche la Spagna), ha azzoppato la performance del



Dax, reduce nel recente passato da performance brillanti ma che ora sembra aver perso il suo slancio positivo.

Date queste premesse, al ritorno dalle spiagge dovremmo trovare una situazione di graduale riassetto che con l'avvicinarsi delle elezioni tedesche in settembre dovrebbe vedere il sentiment dei mercati riallinearsi progressivamente.

CHE AGOSTO SARA' NEL 2017?

Da dimenticare nel 2011 e 2015 e in recupero dopo il semestre nero del 2009 e 2012.

Agosto inizia quest'anno con la volatilità ai minimi storici

Vendi a maggio e scappa, recita un famoso detto che chiunque investa in Borsa conosce molto bene. Ma da cosa ha origine questo adagio? In generale, nei trend rialzisti dei mercati, le Borse registrano crescite maggiori nella prima e nell'ultima parte dell'anno e Oltreoceano si è arrivati addirittura a creare un indice, il CFRA-Stovall Large Cap Seasonal Rotation, calcolato dalla S&P Dow Jones, che sulla base di una metodologia di calcolo su base statistica, sfrutta le finestre temporali mensili per ruotare il portafoglio su specifici settori, massimizzando così la stagionalità dell'investimento e creando annualmente discreti extrarendimenti.

Arriviamo ora all'indice nostrano, anche per analizzare la validità e la fondatezza di questo assunto a cui però manca la seconda parte, che non tutti conoscono, che recita, dopo il più famoso "Sell in may and go away" anche "...come back on St. Leger day", che coincide esattamente con la metà di settembre.

Detto questo, vediamo quindi come si è comportato il FTSE Mib dal 2006 ad oggi tra il mese di luglio e agosto. Delle 11 rile-

vazioni effettuate, sono 3 quelle negative, tra cui spicca un -15,57% del 2011 con l'indice italico capace di bruciare ben 2870,48 punti, il -6% del 2010 e il più recente 2015 dove l'indice è passato da 23538 punti a 21942 punti in meno di 30 giorni di Borsa aperta. Sono 5 invece le rilevazioni neutrali, mentre 3 quelle positive. Nessuna via di mezzo, dall'1,62% che abbiamo considerato come performance neutrale si passa direttamente al +3,64% del 2006, per poi saltare al +8,71% e al +8,97% rispettivamente del 2012 e del 2009. Ampliando il raggio di analisi agli ultimi 20 anni e calcolando la performance media su base mensile, il detto sembrerebbe essere pienamente confermato. Sono proprio i mesi di maggio, giugno, agosto e settembre quelli che hanno registrato in media le peggiori performance negative, rispettivamente dell'1,55%, del 2,46%, 1,12% e del 2,51%. Saldi negativi che vengono in parte coperti dall'ultimo trimestre di ogni anno, con il mese di ottobre che si attesta come top performer insieme al mese di dicembre in questa speciale classifica.

Come sfruttare questo scenario che vede,

successivamente alla fase estiva, un recupero dei corsi e quindi come puntare al meglio sui cavalli giusti per il breve termine, è la risposta che tenterà di fornire questo approfondimento. Scadenze brevi, rischio contenuto e opportunità sono i tre filoni di analisi che accompagneranno quella che possiamo definire una short list per questo fine 2017.

La ricerca è stata circoscritta ad una delle più classiche strutture, ormai più che colaudata, che consente agli investitori un profilo rischio-rendimento sulla carta molto allettante. Stiamo parlando dei Bonus Cap. Filtrando la scadenza entro il 31 dicembre

Deutsche Bank
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 08/06/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	102,70
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	117,10
DE000XM9ZWF7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	104,15
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	111,80
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	107,65

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

2017, all'appello troviamo 264 certificati a barriera continua e 92 a barriera terminale (Top Bonus). Diversi gli eventi knock-out che si sono verificati tra questi 264 prodotti. Escludendo quest'ultimi, insieme a quei certificati che già hanno espresso quasi tutte le loro potenzialità anche a seguito delle performance positive dei relativi sottostanti, abbiamo ridotto il nostro raggio di analisi su un totale di 20 Bonus Cap e 15 Top Bonus, ovvero a quei certificati che sappiano meglio massimizzare il rendimento per unità di rischio.

BONUS CAP

Meno costosi in fase di strutturazione dei gemelli Top Bonus, i Bonus Cap si distinguono per la presenza di una barriera valida durante tutta la vita del prodotto. Si comprende come le probabilità di violazione aumentino considerevolmente rispetto ad una rilevazione solo alla naturale scadenza, ed ecco che questo si ripercuote sui rendimenti potenziali che sono ovviamente superiori, a parità di condizioni, rispetto alla versione più conservativa di questo diffusissimo payoff. Detto questo, non tutti i buffer sono uguali. Ad aiutarci in un'analisi e in una lettura ancora più profonda, corre in aiuto il

CED|Probability, l'indicatore proprietario comunemente utilizzato nel CJ che stima la probabilità di successo del prodotto tenuto conto di tutte le variabili che ruotano intorno al sottostante, compresa la volatilità.

Guardando la tabella in pagina ad esempio si nota subito come sul medesimo orizzonte temporale un buffer del 17,5%, ovvero la distanza tra i corsi attuali e il livello invalidante, non produca le medesime probabilità di successo se il calcolo si riferisce al titolo Twitter (55,67%), storicamente molto volatile, o al titolo Mediaset (75,95%). Cartina di tornasole sono ovviamente anche i rendimenti potenziali, che sono sempre parametrati al rischio assunto. A parità di distanza dal livello invalidante, il Bonus Cap sul titolo Twitter (Isin DE000HV4BER1) paga un rendimento del 29% circa sui correnti livelli di prezzo, mentre il Bonus Cap sul titolo Mediaset (Isin NL0012160162), si distingue per un upside del 12%. Questa breve parentesi ha lo scopo di aiutare il lettore a saper leggere non solo le tabelle, ma soprattutto a saper dare una lettura oggettiva alle differenze relativamente alle caratteristiche di rischio-rendimento atteso che accompagnano le

Seguire una strategia e ottenere un premio.



Bonus Certificate

Scopri come con i certificati di UniCredit Bank Ag.

La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante tocasse il livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera	Bonus e Cap*	Scadenza
DE000HV4CA73	STMICROELECTRONICS	15,41	10,787	114,5%	15/06/2018
DE000HV4CA81	TELECOM ITALIA	0,886	0,6645	111,0%	15/06/2018
DE000HV4CAT3	LEONARDO - FINMECCANICA	15,54	11,655	112,0%	15/06/2018
DE000HV4CA24	SAIPEM	3,989	2,9918	114,0%	15/06/2018

Aliquota fiscale del 26%. Osservazione barriera continua.

*Bonus e Cap: espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 Eur.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDex di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Bonus è stato depositato presso CONSOB in data 7 Marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 Marzo 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

BONUS CAP - BARRIERA CONTINUA BREVE TERMINE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO SOTT.	PREZZO CERT.	UPSIDE	BUFFER	CEDPROB
DE000HV4BER1	Unicredit	BONUS CAP	Twitter	15/12/17	13,19	165	165	16	128,1	28,81%	17,59%	55,67%
DE000HV4B2Q2	Unicredit	BONUS CAP	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	15/12/17	3,87	124,5	124,5	4,64	105,75	17,73%	16,67%	61,92%
DE000HV4CA16	Unicredit	BONUS CAP	Saipem	15/12/17	2,99	106	106	3,44	92,55	14,53%	12,92%	59,37%
NL0012160162	Bnp Paribas	BONUS CAP	Mediaset spa	15/12/17	2,76	108,5	108,5	3,32	96,9	11,97%	16,97%	75,95%
DE000HV4CAU1	Unicredit	BONUS CAP	Mediaset spa	15/12/17	2,83	107,5	107,5	3,32	97,4	10,37%	14,83%	69,24%
NL0012160071	Bnp Paribas	BONUS CAP	Eni spa	15/12/17	11,74	112	112	13,53	103,05	8,69%	13,26%	87,36%
DE000HV4CA65	Unicredit	BONUS CAP	Stmicroelectronics	15/12/17	11,56	108,5	108,5	14,5	100,35	8,12%	20,29%	88,65%
DE000HV4B2V2	Unicredit	BONUS CAP	Fiat Chrysler Automobile	15/12/17	7,58	115	115	10,06	107,35	7,13%	24,64%	88,43%
NL0012160105	Bnp Paribas	BONUS CAP	Fiat Chrysler Automobile	15/12/17	7,38	111,5	111,5	10,06	104,45	6,75%	26,69%	91,40%
DE000HV4CA99	Unicredit	BONUS CAP	Tenaris	15/12/17	10,76	105	105	12,98	98,6	6,49%	17,14%	79,46%
DE000HV4B2F5	Unicredit	BONUS CAP	Eurostoxx Oil & Gas	15/12/17	256,78	107	107	292,96	100,85	6,10%	12,35%	82,34%
DE000HV4BGH7	Unicredit	BONUS CAP	Saipem	15/12/17	2,47	137	137	3,44	129,45	5,83%	28,00%	94,03%
NL0012160154	Bnp Paribas	BONUS CAP	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	15/12/17	3,15	114,5	114,5	4,64	109,5	4,57%	32,23%	93,32%
DE000HV4A2F6	Unicredit	BONUS CAP	Daimler AG	15/12/17	48,44	129	129	59,8	124,26	3,81%	19,01%	93,21%
DE000DM3FU18	Deutsche Bank	BONUS CAP	Daimler AG	27/10/17	52,73	102,82	102,82	59,9	99,3	3,54%	11,97%	83,45%
DE000HV4B2M1	Unicredit	BONUS CAP	Banco BPM	15/12/17	2,09	123	123	3,15	118,9	3,45%	33,76%	94,45%
DE000DM3FUD5	Deutsche Bank	BONUS CAP	Porsche	27/10/17	41,27	103,85	103,85	49,42	101,5	2,32%	16,48%	90,14%
DE000DM3FTZ0	Deutsche Bank	BONUS CAP	Bayerische Motoren Werke AG	27/10/17	66,96	105,11	105,11	78,86	102,75	2,30%	15,09%	91,23%
DE000DM3FTV9	Deutsche Bank	BONUS CAP	Basf	27/10/17	70,86	103,69	103,69	80,83	101,45	2,21%	12,34%	91,55%
DE000DM3FUH6	Deutsche Bank	BONUS CAP	Siemens AG	27/10/17	100,2	102,85	102,85	116,05	100,95	1,88%	13,66%	91,86%

single proposte.

Tralasciando i top performer, come il caso di Twitter, i cui corsi particolarmente volatili potrebbero in qualunque momento mandare in sofferenza i prezzi del certificato, partiamo da un approccio più conservativo. Con un rendimento nell'ordine dell'1% mensile fino alla scadenza di dicembre, si distinguono in particolare due Bonus Cap rispettivamente agganciati al titolo Banco BPM (Isin DE000HV4B2M1) firmato Uni-

Credit e al titolo Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Isin NL0012160154) targato BNP Paribas. Elemento che caratterizza entrambi i prodotti è la profondità della barriera, che consente ad entrambi di poter essere inseriti in portafogli sufficientemente diversificati per aumentarne il rendimento di portafoglio, tenuto conto dell'odierna probabilità di successo e di un rendimento potenziale annuo non rinvenibile nelle consuete asset class.

Entrambi i prodotti sono in grado di garantire rendimenti rispettivamente del 3,45% e del 4,57% a patto che i due sottostanti non perdano più del 33%. Tutto può accadere, ma certamente sono numeri che possono oggi garantire una certa tranquillità. Con una dose di rischio in più, troviamo un Bonus Cap sul titolo FCA (Isin NL0012160105) sempre targato BNP Paribas. In questo caso a fronte degli odierni 104,45 euro e di un bonus del 111,5%, il rendimento poten-

ziale sale al 6,75% in 134 giorni residui, con un cuscinetto di protezione su eventuali ribassi del sottostante che si attesta oggi al 26,69% in relazione ad un livello barriera fissato a 7,38 euro, oltrepassato il quale, in ogni momento della vita del prodotto, si assisterà a un riallineamento al valore della componente lineare del certificato generando una conseguente perdita potenziale per l'investitore.

Meritano una menzione a parte i cinque certificati presenti in tabella che si distinguono per una scadenza fissata per fine ottobre prossimo. L'orizzonte temporale si riduce ancora di più, ma non per questo cala la loro utilità nell'ottica di miglioramento del rendimento di portafoglio. La "qualità" dei sottostanti appare quasi identica per tutte le proposte, scritte su Porsche, BMW, Basf, Siemens e Daimler. Il buffer è compreso tra l'11,97% del Bonus Cap su Daimler, fino al 16,48% di quello su Porsche. Guardando al rendimento, questo varia dal 3,54% di Daimler fino all'1,88% del certificato agganciato alle sorti di Siemens.

TOP BONUS, QUANDO LA BARRIERA È DISCRETA

La presenza di una barriera discreta, di tipo terminale e quindi osservabile solo alla scadenza, ha diversi aspetti positivi. All'investitore che ha puntato su un cavallo fin dal suo esordio, permette di gestire la sua posizione con una relativa tranquillità, evitando che movimenti repentini negativi inficino la bontà del suo investimento ma soprattutto azzeri le interessanti opzioni accessorie che formano il bonus di rendimento a scadenza sul nominale. Dall'altro offrono senza dubbio spunti operativi a basso rischio o addirittura speculativi per chi dovesse acquistare in corso d'opera questo strumento.

È questo il caso a cui vogliamo prestare particolare attenzione. A una manciata di mesi dalla naturale scadenza, si sono aperte diverse ed interessanti opportunità, che possono sposarsi in maniera egregia con quanto visto in termini di statistiche per questo ultimo trimestre dell'anno ormai alle porte dopo la sessione estiva.

La capacità di rimandare alla naturale scadenza l'appuntamento con la verifica del livello invalidante, consente a questi certificati di immunizzare tutte le caratteristiche distintive fino alla naturale scadenza senza che eventuali

IN UN MONDO CHE CAMBIA

ACCELERA I TUOI INVESTIMENTI CON I NUOVI ATHENA SEMESTRALI

Scadenza anticipata già dopo 6 mesi e rendimenti potenziali fino al 42%¹

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Barriera a scadenza: 60% del valore iniziale delle azioni sottostanti
- Premi con effetto memoria: il premio potenziale aumenta in proporzione multipla in occasione della scadenza finale
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale del sottostante
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza finale a tre anni (14/07/2020)



NUOVA EMISSIONE!

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

- Con gli Athena Certificate è possibile, al verificarsi di determinate condizioni di mercato, ricevere un premio oltre a ottenere il rimborso del valore nominale prima della scadenza naturale del prodotto. Nelle date di valutazione semestrali, se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, l'Athena Certificate scade anticipatamente e corrisponde all'investitore un premio, compreso tra il 4,50% e il 7%, oltre a rimborsare il valore nominale.
- A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, gli scenari possibili sono i seguenti: (1) se il sottostante quota a un valore superiore al valore iniziale, il Certificate rimborsa il valore nominale più un premio (compreso tra il 27% e il 42%); (2) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore superiore al livello barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale; (3) se il sottostante ha perso terreno rispetto al valore iniziale, ma quota a un valore inferiore al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO DOPO 6 MESI	PREMIO A SCADENZA	LIVELLO BARRIERA
NL0012317143	STMicrollectronics	13,8600	7,00%	42,00%	60% (8,3160)
NL0012317184	Banco BPM	3,1400	6,50%	39,00%	60% (1,8840)
NL0012317192	Enel	4,9700	5,00%	30,00%	60% (2,9820)
NL0012317200	Eni	13,2400	5,00%	30,00%	60% (7,9440)
NL0012317218	FCA	10,3900	6,00%	36,00%	60% (6,2340)
NL0012317226	Generali	15,3900	5,00%	30,00%	60% (9,2340)
NL0012317234	Intesa Sanpaolo	2,8640	6,50%	39,00%	60% (1,7184)
NL0012317242	Mediobanca	9,0000	4,50%	27,00%	60% (5,4000)
NL0012317259	Mediaset	3,3440	4,50%	27,00%	60% (2,0064)
NL0012317267	UBI Banca	3,9920	4,50%	27,00%	60% (2,3952)
NL0012317275	Unicredit	17,0800	6,00%	36,00%	60% (10,2480)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 42%) ovvero espressi in euro (esempio 42€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificati siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificati, inoltre lo stesso non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire quest'ultima ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

violazioni del livello barriera comportino al-
cunché sulle potenzialità e sul payoff pre-
visto all'atto di emissione. Si comprende
che è possibile quindi trovare strumenti che
presentano un gap negativo sul buffer, ov-
vero si trovino a dover rincorrere il livello
barriera per sperare di vedersi rimborsato
l'intero nominale e il bonus di rendimento
promesso.

Questa rappresenta la situazione ideale
per l'investitore che con una view positiva
sul titolo, decidesse di acquistare un Top
Bonus "ritardatario". Le chance di guada-
gno sono ridotte in relazione al ritardo ac-
cumulato e quindi al gap da colmare, ma al
tempo stesso i rendimenti potenziali salgo-

no in maniera esponenziale. Senza andare
su proposte troppo aggressive, scegliamo
ad esempio un Top Bonus di UniCredit sul
titolo Saipem (Isin DE000HV4B445) che
presenta un buffer di -0,38%. Un recupe-
ro frazionale dei corsi del titolo del settore
dell'impiantistica petrolifera, tale da ripor-
tare i prezzi al di sopra del livello barriera
di 3,45 euro, garantirebbe un ritorno per il
certificato del 17,45% in solo un mese in
considerazione di una scadenza prevista
per il 15 settembre 2017.

Non tutto è oro quel che luccica, anche la
componente del rischio ha il suo peso re-
lativo basti pensare che il premio sul line-
are si attesta oggi a circa l'11%. Questo

significa che se l'operazione non dovesse
andare in porto, oltre all'eventuale perfor-
mance negativa del sottostante bisognerà
aggiungere anche il premio implicito sul
lineare a cui oggi viene scambiato il certifi-
cato. Insomma basterebbe a scadenza an-
che un -0,5% dai correnti livelli di prezzo,
per arrivare a subire dal lato del certifica-
to una perdita del 12% circa. Cambiando
sottostante e spostando la lancetta della
scadenza a novembre, con un cuscinetto
residuo da gestire dell'1,13%, troviamo
un Bonus Cap a barriera discreta di Deu-
tsche Bank sul titolo Bayer (Isin DE000X-
M3U4L3) che promette un ritorno poten-
ziale del 18,04% a tre mesi.

TOP BONUS - BARRIERA DISCRETA BREVE TERMINE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO SOTT.	PREZZO CERT.	UPSIDE	BUFFER	CEDPROB
DE000HV4A1N2	Unicredit	TOP BONUS	Mediaset spa	18/09/17	3,49	123,5	123,5	3,32	93,9	31,52%	-5,23%	33,60%
DE000HV4A124	Unicredit	TOP BONUS	Telecom Italia	18/09/17	0,94	123	123	0,87	92	33,70%	-7,42%	26,86%
XS1251225238	Brnp Paribas	BONUS CAP	Unicredit	20/10/17	16,01	111,65	111,65	16,63	90	24,06%	3,71%	66,83%
DE000HV4B445	Unicredit	TOP BONUS	Saipem	15/09/17	3,45	106	106	3,44	90,25	17,45%	-0,38%	52,30%
DE000HV4B478	Unicredit	TOP BONUS	Stmicroelectronics	15/12/17	11,51	109	109	14,5	104,4	4,41%	20,61%	94,96%
DE000XM3U4V2	Deutsche Bank	BONUS CAP	Total	13/11/17	38,8	136,25	136,25	43,64	130,75	4,21%	11,09%	93,56%
DE000HV4A1Q5	Unicredit	TOP BONUS	Nokia	15/09/17	5,08	131,5	131,5	5,5	126,11	4,27%	7,57%	82,22%
DE000XM3U4L3	Deutsche Bank	BONUS CAP	Bayer AG	13/11/17	105	115,8	115,8	106,2	98,1	18,04%	1,13%	59,80%
DE000HV4B4Y2	Unicredit	TOP BONUS	Fiat Chrysler Automobile	15/12/17	8,23	111,5	111,5	10,06	105,05	6,14%	18,19%	88,55%
DE000HV4B9B9	Unicredit	BONUS CAP	Stmicroelectronics	15/12/17	12,39	110	110	14,5	103,25	6,54%	14,53%	87,65%
DE000HV4B4V8	Unicredit	TOP BONUS	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	15/12/17	3,45	111	111	4,64	106,8	3,93%	25,75%	92,51%
DE000HV4B452	Unicredit	TOP BONUS	Saipem	15/12/17	3,45	110,5	110,5	3,44	92	20,11%	-0,38%	55,73%
DE000HV4B486	Unicredit	TOP BONUS	Tenaris	15/12/17	12,42	105,5	105,5	12,98	92,95	13,50%	4,28%	64,68%
DE000HV4B8X5	Unicredit	BONUS CAP	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	15/12/17	3,83	109,5	109,5	4,64	103,15	6,16%	17,53%	83,15%
DE000HV4B890	Unicredit	BONUS CAP	Saras SpA	15/12/17	1,58	110	110	1,86	105,45	4,31%	14,63%	83,62%
DE000HV4B2M1	Unicredit	BONUS CAP	Banco BPM	15/12/17	2,09	123	123	3,15	118,9	3,45%	33,76%	94,45%

UNICREDIT È BUY SULLA TRIMESTRALE

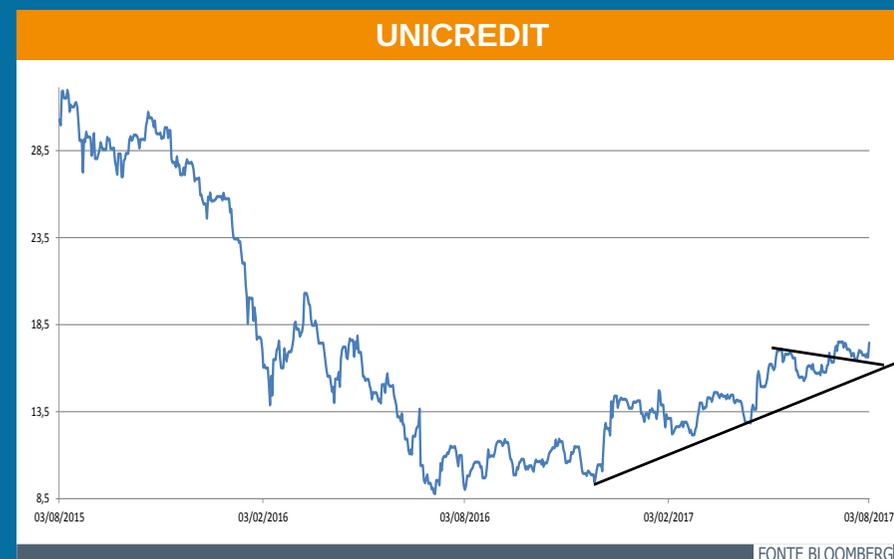
Unicredit non delude le aspettative e vola sulla pubblicazione dei conti e si rilancia vero i 18 euro. Per sfruttare la corsa sul Sedex sono quotati 4 leva fissa e 36 Mini future e Turbo



Era tra le trimestrali più attese del FTSE Mib e non ha deluso le aspettative. Unicredit ha pubblicato infatti giovedì 3 agosto prima dell'apertura delle contrattazioni i conti relativi al secondo trimestre del 2017 che gli analisti attendevano con an-

sia dopo l'aumento di capitale monstre da 13 miliardi di euro chiuso nei primi mesi dell'anno.

In dettaglio nei secondi tre mesi del 2017 il gruppo di Piazza Gae Aulenti ha realiz-



Il quadro tecnico di UniCredit si è surriscaldato con il mese di agosto, grazie anche alla pubblicazione dei risultati del primo semestre dell'anno. Il titolo ha infatti strappato al rialzo sopra i 17 euro, generando un importante segnale long che ora potrebbe concretizzarsi se dovessero essere doppiati i precedenti massimi relativi risalenti a luglio a 17,75 euro.

Il movimento ora descritto ha permesso al titolo di invertire la pericolosa tendenza di breve emersa nella seconda metà del mese precedente, grazie anche al breakout della trendline ribassista tracciata con i top decrescenti del 10 e 27 luglio scorso. In questo quadro il titolo dovrebbe procedere senza particolari intoppi tecnici (se non il precedente massimo relativo prima citato) verso i target rialzisti di medio termine collocati fra 18 e 18,15 euro. Pericolosa una chiusura sotto i 17 euro in quanto potrebbe mettere in discussione la tenuta del supporto dinamico di lungo periodo espresso sul daily chart con i minimi del 29 novembre 2016 e 18 aprile scorso.

zato utili netti per 945 milioni di euro, polverizzando le previsioni che erano per un utile netto di 676 milioni di euro, portando il bilancio complessivo nel semestre a 1,9 miliardi.

Sul fronte ricavi Unicredit ha realizzato 4,9 miliardi con margine di interesse a 2,7 miliardi e commissioni a 1,5 miliardi rispettivamente in progresso del 3,4% e dell'1,8% rispetto al periodo scorso su trimestre. In controtendenza i ricavi da trading a 462 milioni che scendono del -21,7%. A infiammare ancora più gli animi l'annuncio del ritorno al dividendo che, in formula cash, mancava dal 2012 con Mustier che ha dichiarato che è stato propo-

sto al 20% dell'utile normalizzato. La reazione in borsa del titolo è stata immediata con un apertura in gap up a 17,30 euro in rialzo del 4,02% rispetto ai 16,63 euro della chiusura, proiettandosi verso i 17,52 euro che è il massimo da inizio anno e poi verso i 17,85 euro di aprile 2017. Per chi volesse puntare al rialzo amplificando le performance del titolo, sul Sedex può trovare in quotazione 2 certificati a Leva Fissa emessi da Société Générale e Vontobel che consentono di raddoppiare la variazione del titolo.

La leva è giornaliera è viene garantita grazie al restrike giornaliero del certificato. E' quindi presente l'effetto dell'inte-

resse composto ma in suo peso è limitato dalla bassa leva. Per chi cerca più brio, con leve maggiori al rialzo BNP Paribas quota 22 tra Minifuture e Turbo a facoltà long con livelli di stop loss a partire dai 16 euro. Per chi invece pensasse che il titolo possa prendersi una pausa di riflessione dopo la gran corsa partita con l'aumento di capitale, oltre ai 2 leva fissa short, che completano l'offerta di Société Générale e Vontobel di questa tipologia di certificato sul titolo di Piazza Gae Aulenti, sempre BNP Paribas mette a disposizione 14 certificati a leva dinamica a facoltà short. La leva più aggressiva la si ottiene con un Turbo Short con stop loss a 18 euro.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	15/06/18	DE000VN9ATN1
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	15/06/18	DE000VN9ATP6

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Unicredit	Leva Fissa long X2	27/07/18	LU1452348839
Leva Fissa	Société Générale	Unicredit	Leva Fissa short X2	27/07/18	LU1452349217

MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	NOME	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	16	15/12/17	NL0012317051
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	15,5	15/12/17	NL0012317044
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	15	15/12/17	NL0012164610
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	14,5	15/12/17	NL0012164602
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	14	15/12/17	NL0012164594
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	14,266	18/12/20	NL0012315493
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	13,5	15/12/17	NL0012164586
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	13	15/12/17	NL0012164578
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	13,3144	18/12/20	NL0012315485
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	12,5	15/12/17	NL0012164560
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	12	15/12/17	NL0012164552
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	11,5	15/12/17	NL0012164545
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	11	15/12/17	NL0012164537
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	11,3918	18/12/20	NL0012159743
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	10,6433	18/12/20	NL0012159735
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	10	15/12/17	NL0012164529
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	9,9007	18/12/20	NL0012159727
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	9,2029	18/12/20	NL0011950399
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	8,6667	18/12/20	NL0011950381
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	8,2003	18/12/20	NL0011946942
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	7,1295	18/12/20	NL0011946934
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	5,9871	18/12/20	NL0011946926

MINI FUTURE E TURBO SHORT DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	NOME	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	18	15/12/17	NL0012164701
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	18,5	15/12/17	NL0012164719
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	18,3105	18/12/20	NL0011949086
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	19	15/12/17	NL0012164727
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	19,5	15/12/17	NL0012164735
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	19,1273	18/12/20	NL0012315550
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	20	15/12/17	NL0012316301
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	20,5	15/12/17	NL0012316319
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	19,2823	21/12/18	NL0011758545
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	19,9754	18/12/20	NL0012315568
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	21,4862	15/12/17	NL0012315584
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	21,4593	15/12/17	NL0011758552
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	31,5809	15/12/17	NL0011008446
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	73,61	15/12/17	NL0009060276

Sottostanti in pillole

ENI, BUY DEGLI ANALISTI DOPO I DATI

La settimana si è aperta con i dati del secondo trimestre 2017 di Eni. La compagnia petrolifera italiana ha registrato nel secondo quarto dell'anno un utile netto di 18 milioni e adjusted di 463 milioni aggiornando il bilancio complessivo dal 1 gennaio a 983 milioni, per quanto riguarda l'utile netto, e a 1,2 miliardi, l'utile adjusted. Dati in forte controtendenza rispetto allo stesso periodo dello scorso anno dove si erano registrate perdite rispettivamente per 829 milioni e 315 milioni. In funzione dei risultati ottenuti viene quindi confermato l'acconto sul dividendo di 0,40 euro per azione, in linea con quello dello scorso anno, che verrà staccato il prossimo 18 settembre. I risultati sono piaciuti agli analisti che hanno confermato il giudizio buy sui Eni con target di prezzo tra i 16 e i 17 euro.

PFIZER: SU L'UTILE, GIÙ IL FATTURATO

Dati in contrapposizione per Pfizer. In particolare la casa farmaceutica nel secondo trimestre ha realizzato un utile netto a 3,07 miliardi, ovvero 51 centesimi per azione, in netta crescita rispetto ai 2,05 miliardi, o 33 centesimi per azione, dello stesso periodo dello scorso anno. Escludendo le voci straordinarie, l'utile netto per azione è risultato pari a 67 centesimi battendo di un solo centesimo le stime degli analisti. Tuttavia, a questi ottimi dati si contrappone un fatturato in calo soprattutto dovuto alle minori vendite di alcuni farmaci di punta ovvero dell'Enbrel, farmaco per la cura dell'artrite reumatoide, con un calo del 19,5% e del vaccino per la polmonite Prevnar calato dell'8,2%. Complessivamente i ricavi sono scesi a 12,9 miliardi dai 13,15 miliardi dell'esercizio precedente, sotto le stime degli analisti di 13,08 miliardi.

INTESA SANPAOLO, BATTE LE STIME MA NON SALE

Volano gli utili di Intesa Sanpaolo che chiude il secondo trimestre 2017 a 4,337 miliardi di euro. Il risultato è stato ottenuto anche grazie ai 3,5 miliardi del contributo dello Stato erogato nell'ambito delle acquisizioni delle attività e passività di Banca Popolare di Vicenza e Veneto banca. Anche senza questa voce straordinaria il gruppo bancario torinese ha realizzato un utile a 837 milioni battendo in ogni caso le stime degli analisti che si attendevano 674, 8 milioni. Nonostante i buoni dati la prima reazione dei mercati non è stata positiva con il titolo scivolato in territorio negativo.

FERRAGAMO GIÙ SULLA TRIMESTRALE

Pioggia di giudizi negativi con una chiusura a -2,08% per Salvatore Ferragamo nel giorno della pubblicazione della trimestrale. Il gruppo di moda fiorentino ha infatti chiuso i primi sei mesi dell'anno con un utile netto a 78,4 milioni di euro in calo del 13% rispetto allo scorso esercizio. Crescono leggermente i ricavi che si attestano a 717,9 milioni contro i 710,2 milioni del 2016. Per quanto riguarda le vendite, queste sono in calo in quasi tutti i mercati di sbocco ad eccezione dell'area Asia Pacifico e Centro e Sud America.

ENI, SI INFIAMMA L'UTILE

La buona trimestrale spinge al rialzo il titolo e un Express torna sotto i riflettori. L'aggancio al trigger è ora a portata di mano

Complice la buona trimestrale annunciata ai mercati a inizio settimana (per i dettagli si rimanda alle Pillole di questo numero), la corsa dei prezzi di ENI ha repentinamente portato i corsi sui massimi dell'ultimo mese, ma soprattutto a contatto con lo spartiacque di area 13,69 euro che rappresenterebbe un approdo ambito per i molti investitori che hanno scelto un Express targato UniCredit (Isin DE000HV4AV70) per puntare sulle sorti del titolo. A latere del gap del solo 1,1%, che tuttavia non tiene conto dei dividendi di 40 centesimi che verranno staccati a settembre, il certificato viene scambiato ancora a 102,64 euro nonostante ad un mese dalla rilevazione, il coupon previsto si attesti al 19,2%.

Un trad-off invidiabile, anche considerando che qualora non si dovessero verificare le condizioni per il rimborso anticipato il certificato andrà avanti nel suo percorso fino alla scadenza del 2020 con un coupon del 9,6% con effetto memoria e con una frequenza di rilevazione con cadenza annuale. L'acquisto non lontano dalla parità ridurrebbe al minimo eventuali rischi, già



ridotti anche per via della presenza di una barriera discreta posizionata a 9,583 euro. Facciamo ora un doveroso passo indietro per spiegare nel dettaglio le caratteristiche del prodotto. La struttura del certificato è quella di un classico Express. Struttura che in passato ha saputo dare grosse soddisfazioni, proprio perché ben si adatta a contesti di mercato mutevoli, da quello moderatamente negativo o neutrale, a cui risponde con una barriera per la protezione condizionata del capitale che viene rilevata

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	EXPRESS
Emittente	UniCredit
Sottostante	ENI
Strike	13,69
Barriera	70% - 9,583
Coupon	9,60%
Trigger	100%
Effetto memoria	SI
Coupon in corso	19,20%
Data rilevamento	29/09/17
Frequenza rilevazione	annuale
Scadenza	29/09/20
Mercato	Cert-X
Isin	DE000HV4AV70

SOCIETE GENERALE

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	215,90
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	2,58
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	158,60
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	6,98
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	31,90
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	93,83
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	15,35
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	74,90

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SCHEMA DI RILEVAMENTO

Data rilevamento	Coupon	Trigger
29/09/16	9,60%	13,69
29/09/17	19,20%	13,69
01/10/18	28,80%	13,69
30/09/19	38,40%	13,69
29/09/20	48%	13,69

solo a scadenza, a quello moderatamente positivo, idoneo per accedere ai coupon annui di entità corposa e per la conseguente possibilità di richiamo anticipato prima della naturale scadenza, solitamente medio-lunga.

Nello specifico, con l'Express firmato UniCredit è possibile puntare sul titolo petrolifero con una dose di rischio molto contenuta. Il coupon annuo del 9,6% con effetto memoria consente di rendere addirittura meno oneroso il passar del tempo qualora alla prossima data non ci siano le condizioni per il rimborso anticipato. Una scommessa a costo zero da un lato, ma dall'altro che offre un rendimento potenziale del 16,13% vincolato ad un rialzo dell'1,1% del sottostante a circa un mese e mezzo dal secondo appuntamento previsto (come già evidenziato, al netto del dividendo di 0,40 euro). Senza dimenticare poi l'e-

levata reattività di questo strumento che in caso di un ulteriore rialzo del sottostante potrebbe comportare un repentino riallineamento con il teorico prezzo di rimborso alla data del 29 settembre 2017.

La reattività del prodotto e l'elevata performance potenziale in relazione ad un teorico rimborso pari a 119,2 euro, sono le due caratteristiche che rendono oggi questo Express migliore di un investimento diretto nel sottostante per chi detiene un orizzonte temporale di breve termine. Anche in caso di mancato aggancio del trigger riteniamo infatti che l'ammontare del coupon a memoria renda meno oneroso il fisiologico riallineamento del prezzo che dovrà scontare, per l'annualità successiva, i dividendi attesi per il 2018, che non sono certo irrilevanti per questo sottostante.

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4,75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

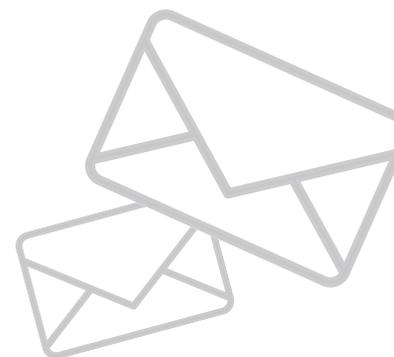
Gentile redazione,

desidero porvi una domanda in merito a certificati Bonus Cap a barriera continua.

Quando un certificato di tal tipo ha già toccato la barriera, in che modo può comunque essere un utile investimento?

Grazie mille in anticipo per la risposta

ML



Gentile Lettore,

per rispondere alla sua domanda ricordiamo la struttura opzionale di questa tipologia di certificati. In particolare per costruire un Bonus Cap vengono utilizzare tre opzioni:

- una call strike zero, che serve per replicare il sottostante;
- un'opzione esotica put down & out, che fissa la barriera e garantisce il bonus a scadenza in assenza di knock out;
- vendita di una call con strike pari al livello cap. Con questa ultima opzione si crea il tetto massimo di rendimento.

Quando avviene la violazione della barriera quindi, l'opzione esotica put down & out si estingue e nella struttura restano solo la call strike zero e la call venduta.

Pertanto, come intuibile dal momento in cui avviene il knock out, il certificato diventa uno strumento a replica del sottostante con il limite del rimborso massimo imposto dal cap. Proprio l'opzione che forma il tetto può creare delle anomalie a fronte di forti escursioni di prezzo al rialzo del sottostante. In particolare in tale situazione, il prezzo del certificato rimane zavorrato da questa opzione offrendo uno sconto rispetto all'ipotetico valore di rimborso a scadenza creando delle possibili occasioni di trading con copertura. Più nello specifico, il certificato assume la forma di un classico Discount Certificate.



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 08/08/2017
IT0006738295	Autocall Star	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA	08/06/20	€ 1.034,65
IT0006738287	Autocall Star	Daimler AG, Societe Generale SA, Telefonica SA	08/06/20	€ 1.009,75
IT0006737685	Phoenix WO	BNP Paribas SA, Engie SA, Rio Tinto Plc, Vodafone Group Plc	05/04/22	€ 1.063,65
IT0006737768	Domino Phoenix	Eni SpA, Enel SpA, Intesa Sanpaolo SpA, Assicurazioni Generali SpA	27/04/20	€ 1.072,85
IT0006737776	Domino Phoenix	TOTAL SA, Societe Generale SA, Orange SA, E.ON SE	27/04/20	€ 1.051,55

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

Appuntamenti da non perdere



7 E 8 SETTEMBRE - ACEPI E WEBANK PER DUE GIORNI ALL'INSEGNA DELLA FORMAZIONE

Un mega evento di due giorni interamente dedicato ai certificati si terrà a Milano i prossimi 7 e 8 settembre presso l'auditorium del Banco BpM in via Massaua, a Milano. L'evento, promosso da WeBank in collaborazione con ACEPI vedrà alternarsi tutti gli emittenti associati ad ACEPI, in un percorso formativo volto a scoprire tutte le caratteristiche dei certificati, sia di investimento che a leva. La due giorni sarà l'occasione per tutti i partecipanti di potersi confrontare con i principali emittenti che operano sul mercato italiano e porre domande sul funzionamento e sulle finalità delle diverse strutture. Relatori e formatori della due giorni saranno Giovanna Zanotti, Segretario dell'Associazione, e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. Per conoscere il programma e iscriversi all'evento si rimanda al sito web:

https://www.webank.it/webbankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_LIVE_T3&tipo_evento=MI_23062017_TOUR

12 SETTEMBRE – WEBINAR DI CED CON BANCA IMI

Riprendono dopo la pausa estiva gli appuntamenti con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 15 settembre, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal faranno il punto dei mercati al ritorno dei volumi e analizzeranno i migliori certificati all'interno dell'offerta di Banca IMI per affrontare l'ultima parte dell'anno. Per iscriversi all'evento:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/3040471090278316803>

13 SETTEMBRE –WEBINAR DI SOCGEN E CED

Al ritorno delle vacanze riparte il ciclo di appuntamento promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 13 settembre si riaprirà il consueto spazio dedicato sia al mondo dei certificati che a quello delle obbligazioni allargando l'orizzonte anche agli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per iscriversi all'evento:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963>

15 SETTEMBRE– INVESTING ROMA

Torna nella capitale la manifestazione dedicata al mondo degli investimenti e del trading che da un paio di anni si è trasferita anche a Roma. L'iniziativa formativa vedrà anche questa volta la partecipazione di numerosi esperti e relatori, che si alterneranno sul palco delle diverse aule trading o investment predisposte per l'intera giornata. Il segmento di mercato dei certificati sarà coperto da diversi momenti di confronto e condivisione, con il momento di punta rappresentato da una sessione del corso avanzato ACEPI, valido anche per il mantenimento della certificazione EFA ed EFP (4 ore di tipo A), che si svolgerà nel pomeriggio dalle ore 14:00. Immancabile la presenza di Pierpaolo Scandurra, formatore del corso ACEPI e ospite in diversi momenti di speech.

26 SETTEMBRE – A BOLOGNA IL CORSO AVANZATO ACEPI

Dopo la tappa di fine giugno a Catania e la tappa speciale all'interno dell'Investing Roma, i corsi di Formazione Acepi tornano verso il nord Italia. Il prossimo appuntamento è fissato per il 26 settembre a Bologna dove si svolgerà il corso Avanzato, che aiuterà a comprendere le dinamiche che regolano la costruzione e l'andamento del prezzo dei certificati con un focus sulle varie componenti opzionali. Si ricorda che il corso avanzato riconoscerà i crediti formativi EFA/EFP di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link

<http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp>

Notizie dal mondo dei certificati

» UNICREDIT, L'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE DEGLI OPEN END SUI PREZIOSI

Come annunciato lo scorso 31 gennaio tramite una nota ufficiale, Unicredit, a seguito dell'esercizio della Issuer Call ovvero del richiamo anticipato, ha comunicato gli importi di liquidazione finale dei Benchmark Open End su oro, codice Isin DE000HV78AJ3, e argento, codice Isin DE000HV78AK1. In particolare in funzione dei fixing dell'1 agosto calcolati dal London Bullion Market Association dei due metalli preziosi, alle 15 per l'oro e alle 12 per l'argento, sono stati calcolati gli importi di rimborso dei due certificati rispettivamente a 10,7412 euro e 12,5998 euro.

» PASSA ALL'INCASSO IL PHOENIX MEMORY SULLE VALUTE

Cedola estiva in arrivo per i possessori del Phoenix Memory scritto su un basket di valute emergenti, Isin XS1118962676, di Société Générale. In particolare alla data di osservazione del 31 luglio il paniere composto da lira turca, real brasiliano e rand sudafricano è risultato a un livello del 129,71% rispetto al livello iniziale, contro il 150% della barriera, attivando il pagamento dell'importo periodico semestrale. In particolare il prossimo 7 agosto verrà messo in pagamento un importo pari a 34,5 euro a certificato.

» EUROTLX, MODIFICA DELLA DATA DI FINE NEGOZIAZIONE DI UN CERTIFICATO

EuroTLX, tramite avviso, ha comunicato la modifica della data di scadenza e dell'ultima data di negoziazione per un Equity Protection di Unicredit. In dettaglio si tratta del certificato identificato dal codice Isin XS1172425446 scritto su un paniere di tre azioni americane quali The Coca Cola, Kraft Foods e Procter & Gamble che verrà negoziato fino al 28 agosto 2017 e scadrà il prossimo 4 settembre.




La cedola è fissa con i nuovi certificati Autocall Star di Natixis



Natixis lancia i nuovi certificati Autocall Star su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari italiani, l'altro da titoli azionari europei.

Con i nuovi Autocall Star di Natixis, la cedola annuale è incondizionata: l'investitore riceverà ogni anno e fino al rimborso dei certificati un importo lordo pari al 5%, indipendentemente dall'andamento del Sottostante. I certificati saranno automaticamente rimborsati alla pari se il prezzo di almeno un titolo del paniere è superiore o uguale al suo prezzo iniziale alla Data di Osservazione Annuale e alla Data di Valutazione (come definite nel Fact Sheet): basta, quindi, un solo titolo con una performance positiva alla Data di Osservazione Annuale o alla Data di Valutazione per far sì che il certificato sia automaticamente rimborsato alla pari (meccanismo "Best Of"); inoltre viene corrisposta la cedola lorda fissa incondizionata del 5% l'anno.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Autocall Star prevedono, oltre al pagamento della cedola periodica fissa e alla possibilità di rimborso automatico, la protezione del capitale a scadenza se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante, alla Data di Valutazione, è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cf. tabella sottostante); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA ANNUALE LORDA INCONDIZIONATA
IT0006738295	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo	08/06/2020	60%	5%
IT0006738287	Daimler, Societe Generale, Telefonica	08/06/2020	60%	5%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Star (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 20 dicembre 2016 per i certificati Autocall Star come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Long strike 12065	-	DE000HV40798	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 13705	-	DE000HV407A4	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 13960	-	DE000HV407B2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 14210	-	DE000HV407C0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 14465	-	DE000HV407D8	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 14720	-	DE000HV407E6	Sedex
Minifuture	Unicredit	Dax	03/07/17	Short strike 15225	-	DE000HV407F3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Long strike 3053	-	DE000HV407G1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Long strike 3152	-	DE000HV407H9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Long strike 3250	-	DE000HV407J5	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Long strike 3345	-	DE000HV407K3	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 3760	-	DE000HV407L1	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 3860	-	DE000HV407M9	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 3960	-	DE000HV407N7	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 4060	-	DE000HV407P2	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 4165	-	DE000HV407Q0	Sedex
Minifuture	Unicredit	Eurostoxx 50	03/07/17	Short strike 4265	-	DE000HV407R8	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	11/07/17	Short strike 15,9	15/12/17	NL0012316772	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	11/07/17	Long strike 14	15/12/17	NL0012316780	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/17	Long strike 2,5	15/12/17	NL0012316830	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/17	Long strike 2,6	15/12/17	NL0012316848	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	11/07/17	Long strike 2,7	15/12/17	NL0012316855	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	11/07/17	Long strike 2,5	15/12/17	NL0012316889	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	11/07/17	Short strike 3,4	15/12/17	NL0012316905	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	11/07/17	Long strike 2,8	15/12/17	NL0012316962	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/17	Long strike 3,2	15/12/17	NL0012316996	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/17	Long strike 3,4	15/12/17	NL0012317002	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/17	Long strike 3,6	15/12/17	NL0012317010	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	11/07/17	Long strike 3,8	15/12/17	NL0012317028	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	11/07/17	Long strike 15,5	15/12/17	NL0012317044	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	11/07/17	Long strike 16	15/12/17	NL0012317051	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/07/17	Long strike 20750	15/12/17	NL0012316384	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	13/07/17	Short strike 12800	13/12/17	NL0012316525	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	13/07/17	Long strike 8,5	15/12/17	NL0012316913	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	13/07/17	Long strike 16,5	15/12/17	NL0012317069	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	27/07/17	Long strike 9,5	15/12/17	NL0012317408	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	27/07/17	Long strike 14,5	15/12/17	NL0012317515	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	27/07/17	Long strike 0,8	15/12/17	NL0012317689	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	27/07/17	Short strike 5	15/12/17	NL0012317770	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Capital Protected	Leonteq	PIMCO Gis Income E Acc Hedged	18/07/17	Protezione 100%; Partecipazione 175%; Cap 200%	20/07/22	CH0372885993	Cert-X
Capital Protected	Leonteq	Carmignac Portfolio Sécurité	18/07/17	Protezione 100%; Partecipazione 150%; Cap 200%	19/07/21	CH0372886009	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eni	18/07/17	Barriera 70%; Cedola 0,55% mens.	13/07/20	DE000HV408M7	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Unicredit, Enel, Leonardo	19/07/17	Barriera 60%; Cedola 0,9% mens.	28/07/20	FREXA0006900	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali, Enel	19/07/17	Barriera 60%; Cedola 3,6& sem.	19/07/21	XS1582799919	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Axa	19/07/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 5,55%	13/07/20	XS1641521387	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Leonardo	19/07/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 4,4%	13/07/20	XS1641523912	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Orange	19/07/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 4,8%	13/07/20	XS1641524993	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo	19/07/17	Barriera 60%; Cedola 0,58 mens.	28/07/20	FREXA0006769	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Volkswagen, Unicredit, FCA, Telecom Italia, ArcelorMittal	20/07/17	Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola e Coupon 1,5% trim; Maxi Cedola 22,5%	18/07/22	DE000CZ44Z48	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Amazon, Facebook, Netflix, Nvidia, Tesla	20/07/17	Barriera 60%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 2,21% mens.	18/07/22	DE000CZ44Z55	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Alexion Pharm., Endo, IPG Photonics	20/07/17	Barriera 60%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 2,02% mens.	19/07/21	DE000CZ44Z63	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni	20/07/17	Barriera 80%; Cedola e Coupon 5,75%	18/07/22	XS1582798945	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	21/07/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,15%	18/07/22	XS1582797541	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	FTSE Mib	21/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,55%	14/07/22	DE000DL55BV4	Cert-X
CrescendoRendimento Tempo	Exane	Eurostoxx 50; FTSE Mib	24/07/17	Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,6% mens	03/08/20	FREXA0006926	Cert-X
CrescendoRendimento Tempo	Exane	Intesa Sanpaolo, Eni, Leonardo	24/07/17	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mens	03/08/20	FREXA0006934	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Eurostoxx Banks	24/07/17	Barriera 70%; Cedola eCoupon 1,2% trim.	21/07/20	XS1642891250	Cert-X
Phoenix Reverse	Leonteq	Nomunra ETF Nikkei 225, Dax, PowerShares QQQ Trust Series\	25/07/17	Barriera 140%; Trigger Cedola 120%; Trigger 95%; Cedola e Coupon 0,367% mens.	27/07/22	CH0373628160	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	25/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,65% sem.	20/07/20	XS1582798275	Cert-X
Express	Société Générale	Allianz	25/07/17	Barriera 70%; Coupon 9,05%	21/07/22	XS1586041243	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Ferrari, Intesa Sanpaolo	26/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trim.	27/07/20	XS1591237406	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	Daimler, Renault, BMW	26/07/17	Barriera 80%; Barriera 106%	25/01/18	XS1649823868	Sedex
Athena	BNP Paribas	STMicroelectronics	27/07/17	Strike 13,86; Barriera 60%; Coupon 7% sem.	14/07/20	NL0012317143	Sedex
Athena	BNP Paribas	Banco Bpm	27/07/17	Strike 3,14; Barriera 60%; Coupon 6,5% sem.	14/07/20	NL0012317184	Sedex
Athena	BNP Paribas	Enel	27/07/17	Strike 4,97; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/20	NL0012317192	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eni	27/07/17	Strike 13,24; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/20	NL0012317200	Sedex
Athena	BNP Paribas	FCA	27/07/17	Strike 10,39; Barriera 60%; Coupon 6% sem.	14/07/20	NL0012317218	Sedex
Athena	BNP Paribas	Generali	27/07/17	Strike 15,39; Barriera 60%; Coupon 5% sem.	14/07/20	NL0012317226	Sedex
Athena	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/07/17	Strike 2,864; Barriera 60%; Coupon 6,5% sem.	14/07/20	NL0012317234	Sedex
Athena	BNP Paribas	Mediobanca	27/07/17	Strike 9; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/20	NL0012317242	Sedex
Athena	BNP Paribas	Mediaset	27/07/17	Strike 3,344; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/20	NL0012317259	Sedex
Athena	BNP Paribas	UBI	27/07/17	Strike 3,992; Barriera 60%; Coupon 4,5% sem.	14/07/20	NL0012317267	Sedex
Athena	BNP Paribas	Unicredit	27/07/17	Strike 17,08; Barriera 60%; Coupon 6% sem.	14/07/20	NL0012317275	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Apple, Facebook, GoPro, Starbucks	27/07/17	Barriera 50%; Trigger Cedola 65%; Trigger Dec; Cedola e Coupon 0,5% mens.	01/08/22	CH0373628277	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Daimler	27/07/17	Barriera 70%; Coupon 11,3%	27/07/22	DE000DM0R386	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Enel	27/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	14/07/20	XS1596878055	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Eni	27/07/17	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 4%	28/07/21	XS1629925386	Cert-X

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Gap	Banca IMI	S&P 500	27/07/17	Cedola 2,2%; Trigger 90%; Barriera 80%	27/07/18	XS1651528918	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	31/07/17	Protezione 90%; Cedola 3,7%	15/07/22	IT0005274631	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Generali, Eni	28/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,15% sem..	20/07/20	XS1582800436	Cert-X
Athena	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	28/07/17	Barriera 50%; Coupon 8,15%; USD	28/04/22	XS1523700240	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Generali, Intesa Sanpaolo	28/07/17	Barriera 70%; Coupon 1,5% mens	30/06/20	XS1577083501	Cert-X
Athena	BNP Paribas	FCA, Generali	28/07/17	Barriera 70%; Coupon 1,7% mens	30/06/20	XS1577083683	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx 50	28/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% trim.	21/07/20	XS1619589721	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Eni	31/07/17	Barriera 70%; Coupon 6,45 sem.	15/07/19	XS1582788987	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Total	31/07/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%.	03/08/22	XS1549152145	Cert-X
Crescendo Rendimento	Exane	Harley Davidson, Ralph Lauren	01/08/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,77% mens.	27/07/21	FREXA0006967	Cert-X
Autocallable Twin Win	JP Morgan	FTSE Mib	01/08/17	Barriera 65%; Coupon 1% trim.	31/01/19	XS1569783290	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Unicredit	01/08/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	07/08/20	XS1582804008	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	03/08/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 2,38% trim.	28/07/22	DE000DM0SL17	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Telecom Italia	07/08/17	Barriera 70%; Cedola e Bonus 2,4% sem.	10/08/22	DE000DM0SL09	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Leonardo	21/08/17	Barriera 65%; Cedola 2,4% step up	23/11/20	DE000HV408Q8	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Renault	28/08/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/08/21	XS1582802481	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	BristolMyers Squibb, Glaxosmithline	28/08/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/08/21	XS1582802721	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	06/09/17	Protezione 90%; Cedola 1,5% step up	11/09/23	IT0005276875	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	BMW	06/09/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,65%	13/09/21	IT0005276933	Cert-X
Digital	Banca IMI	EurUsd	06/09/17	Protezione 90%; Cedola 3,8%	13/09/21	IT0005276867	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	11/09/17	Barriera 60%; Cedola 1% sem.; Coupon agg. 4,6%	14/09/20	IT0005276859	Cert-X

RIMBORSO PER L'EXPRESS PROTECTION SU EUROSTOXX SELECT DIVIDEND 30

Non manca l'appuntamento con il rimborso anticipato alla seconda data di osservazione l'Express Protection di Unicredit, Isin DE000HV4AS67, legato all'andamento dell'Eurostoxx Select Dividend 30. In particolare l'emittente, il 31 luglio scorso, ha proceduto con la rilevazione del sottostante che è risultato pari a 2053,16 punti. Una quotazione più che sufficiente ad attivare l'opzione autocallabile che richiedeva almeno 1933,24 punti. Pertanto il certificato si è autoestinto e agli investitori verranno restituiti i 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 9% annuo per un totale di 1180 euro.

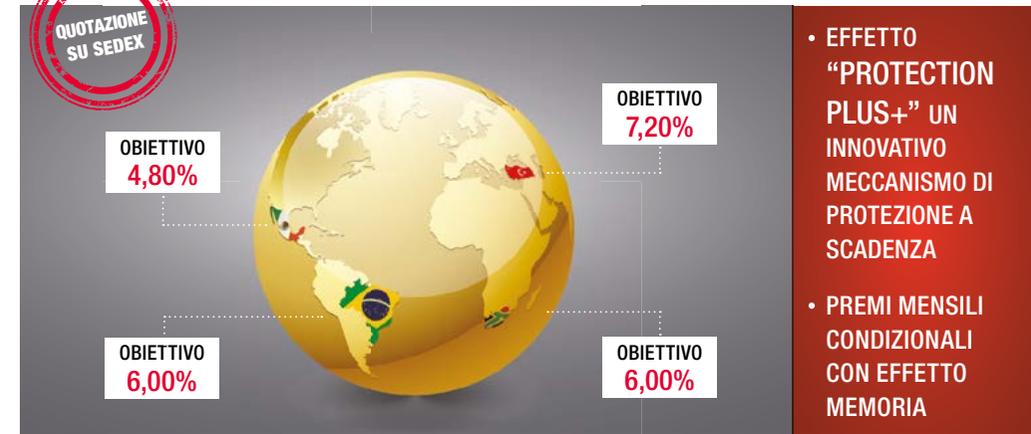


IN ROSSO IL MEMORY EXPRESS PROTECTION

Il settore delle Utilities europee ha messo in crisi il Memory Express Protection di Morgan Stanley con codice Isin DE000MS0ACC5. Il certificato infatti prevedeva una durata complessiva di tre anni nel corso dei quali erano previste due finestre di uscita anticipata che avrebbero consentito di incassare un premio annuo del 7,2%, ma l'Eurostoxx Utilities in entrambe le occasioni ha mancato l'aggancio con i 289,78 punti dello strike. Anche alla data di osservazione finale del 31 luglio scorso l'indice è stato rilevato a un livello inferiore, ovvero a 272,96 punti, con il rimborso di 941,95 euro contro i 1216 euro che sarebbero stati restituiti con circa un 6% in più.



CERTIFICATES CASH COLLECT PROTECTION PLUS+ SU TASSO DI CAMBIO



I premi sono al lordo dell'effetto fiscale.

CARATTERISTICHE

- **Premi mensili condizionali** corrisposti in Euro fino ad un deprezzamento del 30% della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale (osservazione mensile a date prefissate)
- **Effetto Memoria:** nel caso in cui in uno o più mesi nessun premio sia stato pagato, appena si verifica, alla fine di un determinato mese, la condizione di pagamento del premio, l'investitore riceve la somma dei premi passati non pagati oltre al premio relativo al mese corrente
- **Protezione a scadenza** in caso di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale non superiore al 30%
- **Effetto "Protection PLUS+" a scadenza (3 anni)** la potenziale perdita è pari solo alla parte di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro eccedente il 30%
Ad esempio, un deprezzamento a scadenza del 31%, porterà ad una perdita soltanto dell'1% e quindi un rimborso pari al 99% del Valore Nominale.
- **Liquidazione anticipata** su base mensile, in caso di apprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale, a partire dal primo anno
- **Investimento minimo** pari ad 1 Certificate (1.000 Euro all'emissione)
- **Liquidità infragiornaliera** con negoziazione su SeDex (segmento di Borsa Italiana)

	NOME PRODOTTO	SOTTOSTANTE	ISIN	PREMIO MENSILE CONDIZIONALE	VALUTA DI EMISSIONE / PAGAMENTO
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Peso Messicano	EUR/MXN	XS1542088288	0,40% (4,80% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Rand Sudafricano	EUR/ZAR	XS1542088528	0,50% (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Real Brasiliano	EUR/BRL	XS1542088361	0,50% (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sulla Lira Turca	EUR/TRY	XS1542088445	0,60% (7,20% su base annua)	Euro

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificates dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. Questi Certificates non prevedono la protezione del capitale a scadenza e espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.

Per maggiori informazioni: www.prodotti.societegenerale.it/prodotticonnefftoplus | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulari) | Numero verde 800 790 491



¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/06/2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.**

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	RENDIMENTO ASSOLUTO	RENDIMENTO ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	936,08	1000	6,83%	1,89%	23/02/21	CERT-X
IT0004848401	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	99,75	100	0,25%	1,61%	28/09/17	SEDEX
IT0005043879	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	94,45	95	0,58%	1,60%	12/12/17	CERT-X
IT0005021172	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	97,5	100	2,56%	1,42%	17/05/19	SEDEX
IT0004963739	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	98,4	100	1,63%	1,33%	18/10/18	SEDEX
IT0005027286	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	97,6	100	2,46%	1,29%	21/06/19	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Unicredit	98,6	100	1,42%	1,16%	18/10/18	SEDEX
IT0004968761	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	98,6	100	1,42%	1,09%	16/11/18	SEDEX
IT0005041832	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,8	100	2,25%	1,08%	22/08/19	SEDEX
IT0005056020	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Telefonica	97,7	100	2,35%	1,05%	18/10/19	SEDEX
IT0004937865	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99	100	1,01%	1,04%	19/07/18	SEDEX
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	991,95	1000	0,81%	1,03%	15/05/18	CERT-X
IT0005094054	Banca IMI	DIGITAL BARRIER PROTECTED	S&P Gsci Oil Excess Return Index	84,35	85	0,77%	1,00%	07/05/18	CERT-X
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	99,25	100	0,76%	0,75%	31/07/18	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	94,29	95	0,75%	0,47%	27/02/19	CERT-X
IT0005176448	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Stoxx Global Select Dividend 100	98	100	2,04%	0,35%	28/04/23	CERT-X
IT0005175754	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	98,4	100	1,63%	0,34%	14/04/22	SEDEX
NL0010273033	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Royal Dutch Shell PLC (GBP)	99,95	100	0,05%	0,34%	25/09/17	SEDEX
XS1037585483	Societe Generale	TWIN WIN PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	897,78	900	0,25%	0,28%	18/06/18	CERT-X
IT0005203069	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	98,49	100	1,53%	0,25%	17/07/23	CERT-X
IT0005246035	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	98,35	100	1,68%	0,25%	02/04/24	CERT-X
IT0005186413	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Nikkei 225 Index	98,9	100	1,11%	0,23%	13/05/22	SEDEX
IT0005202129	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	98,8	100	1,21%	0,20%	23/06/23	CERT-X
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	997,7	1000	0,23%	0,15%	14/02/19	CERT-X
IT0005137556	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	99,5	100	0,50%	0,12%	15/10/21	SEDEX
IT0005158651	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	99,8	100	0,20%	0,04%	18/02/22	SEDEX
IT0005217838	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	99,75	100	0,25%	0,04%	30/11/23	SEDEX

ANALISI TECNICA FTSE MIB

Fase al momento interlocutoria per il mercato italiano. Le alte temperature di agosto hanno ridimensionato le spinte rialziste sull'indice FTSE Mib, che si trova invischiato in una delicata fase di assestamento fra le ex resistenze statiche a 21.500 e le nuove barriere di breve e brevissimo termine a 21.70-21.600 punti. A livello operativo il vero scoglio da superare per il mercato si trova però più su e precisamente a quota 21.730 punti. E' questo il livello da tenere in considerazione per poter valutare la possibilità di riposizionamenti long sul paniere delle blue chip tricolore. Solo oltre quest'area resistenziale, infatti, il FTSE Mib avrebbe facile accesso prima ai massimi relativi risalenti a metà maggio (a 21.828 punti) e successivamente a quota 22mila punti.



ANALISI FONDAMENTALE FTSE MIB

INDICI A CONFRONTO

	ULTIMO PREZZO	P/E 2017	P/BV	PERF 2017
Nikkei 225	20029	17,17	1,74	4,79
Ftse Mib	21636	14,93	1,20	12,50
S&P 500	2478	18,98	3,16	10,66
Dax	12157	13,41	1,77	5,89
Euro Stoxx 50	3458	14,78	1,62	5,10

FONTE: BLOOMBERG

Con il mese di luglio le performance borsistiche del mercato italiano sono notevolmente migliorate, tanto che Piazza Affari ha portato in doppia cifra il guadagno da inizio anno, superando anche l'S&P500 che pure viaggia da mesi a ridosso delle valutazioni più alte di sempre. Questo rialzo ha lievemente ridotto ma non annullato il forte sconto relativo di cui il mercato italiano godeva ad inizio anno. I prezzi di Piazza Affari sono infatti ancora competitivi, come testimoniato dal multiplo P/E stimato per fine anno. Lo spazio per crescere, dunque, non è ancora esaurito.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.